PARCO NAZIONALE VAL GRANDE, VAL VIGEZZO, VERBANO VALLE OSSOLA, LOCARNESE E CENTOVALLI

Il territorio / *Landschaft und Geografie*

L'area geografica compresa in questa carta comprende la Val Grande (Parco Nazionale e area selvaggia più grande delle Alpi) e le aree confinanti. Racchiusa e definita tra Ossola, Vigezzo, Cannobina e Verbano, comprende i bacini idrografici del Rio Val Grande e del Rio Pogallo. Sono valli di confine tra l'ambiente severo delle Alpi e quello dolce del Lago Maggiore, tra l'armonia del Golfo Borromeo e la maestosità delle Alpi Pennine e Lepontine. Un'area di natura incorrotta circondata da zone fortemente antropizzate. Un ambiente prealpino dominato dai boschi di castagno e dalle grandi faggete che conserva i resti di una civiltà rurale montana che gli uomini di questa regione hanno sviluppato nei secoli in un rapporto equilibrato con la natura. L'area è percorsa da una fitta rete di sentieri segnalati che offrono ampi sguardi panoramici sul Lago Maggiore e il Monte Rosa.

Das geografische Gebiet dieser Karte umfasst das Val Grande (Nationalpark und größtes unzivilisiertes Gebiet der Alpen) und die angrenzenden Gebiete. Es ist eingeschlossen zwischen Ossola, Vigezzo, Cannobina und Verbano, die es zugleich abgrenzen, und umfasst die Staubecken des Rio Val Grande und des Rio Pogallo. Die Täler liegen auf der Grenze zwischen der rauen Umgebung der Alpen und der sanften Atmosphäre des Lago Maggiore, zwischen der harmonischen Atmosphäre des Golfo Borromeo und der majestätischen Schönheit der Penninischen und der Lepontinischen Alpen. Eine Gegend mit unberührter Natur, umgeben von stark anthropisierten Bereichen. Eine Voralpengegend, in der vor allem Kastanien- und große Buchenwäldern wachsen, in der Reste einer alpinen Bauernkultur, die die Menschen dieser Region durch die Jahrhunderte hinweg in einer ausgeglichenen Beziehung zur Natur entwickelt haben, erhalten geblieben sind. Die Gegend ist von einem dichten Netz gekennzeichneter Wege durchzogen, von denen man eine schöne Aussicht auf den Lago Maggiore und den Monte Rosa genießt.

Luoghi e temi di interesse / Sehenswürdigkeiten und interessante Themen

Il Parco Nazionale della Val Grande

Il Parco Nazionale Val Grande, istituito nel 1992 è il secondo parco nazionale del Piemonte (dopo quello storico del Gran Paradiso) e tutela l'area selvaggia più grande delle Alpi. Una "wilderness di ritorno" dove da quarant'anni l'uomo non opera e non interviene sugli equilibri ecologici. È una valle chiusa, accessibile solo attraverso valichi raggiungibili dopo ore di cammino, circondata da montagne non alte (la vetta maggiore è il Togano 2301 m). Dopo secoli di intenso sfruttamento da parte di boscaioli, carbonai e alpigiani, il silenzio è tornato nella valle. E la natura ha ripreso liberamente il suo corso, riappropriandosi del territorio. Una buona rete sentieristica segnalata permette di percorrere le grandi faggete che ricoprono la valle, regno dell'aquila e del camoscio. I centri-visita tematici del Parco offrono informazioni e permettono una conoscenza preventiva dell'ambiente.

Der Parco Nazionale Val Grande, gegründet 1992, ist der zweitgrößte Nationalpark des Piemonts (nach dem geschichtsträchtigen Nationalpark des Gran Paradiso) und schützt das größte unzivilisierte Gebiet der Alpen. Eine "Wilderness der Rückeroberung", in der seit vierzig Jahren kein Mensch mehr auf das ökologische Gleichgewicht Einfluss nimmt. Ein geschlossenes Tal, das nur über Pässe zugänglich ist, die man erst nach tagelanger Wanderung erreicht, umgeben von nicht sehr hohen Bergen (der höchste Gipfel ist der Togano mit 2301 m). Nach Jahrhunderten intensiver Nutzung durch Holzfäller, Köhler und Bergbewohner ist die Stille ins Tal zurückgekehrt. Die Natur konnte frei ihren Lauf wieder aufnehmen und hat das Gebiet zurückerobert. Auf einem gut ausgebauten, gekennzeichneten Wegnetz kann man die großen Buchenwälder durchwandern, die das Tal bedecken, im Reich des Adlers und der Gämse. Die Besucherzentren des Parks bieten Information und geben vorbereitende Auskunft über den Lebensraum.

Monte Pedum: montagna simbolo del Parco Nazionale Val Grande

Il Sacro Monte di Ghiffa

Il Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa (Riserva Naturale della Regione Piemonte dal 1987) sorge su un ripiano alle falde del Monte Cargiago e comprende la chiesa del Santuario, tre cappelle e il porticato della Via Crucis. Il complesso devozionale, meta di antichi pellegrinaggi, è inserito in un ambiente naturale dominato dai boschi misti di latifoglie che si affacciano su Lago Maggiore.
Buoni sentieri segnalati permettono di camminare tra lago e montagna; sono inoltre stati allestiti un percorso-vita e un sentiero storico-archeologico che permette di conoscere le più antiche presenze umane nel Verbano, dalla preistoria all'antichità.
Dal 2003 il Sacro Monte di Ghiffa è stato dichiarato dall'Unesco "patrimonio mondiale dell'umanità".

Der Sacro Monte della SS. Trinità (Heiliger Berg der Heiligen Dreifaltigkeit) von Ghiffa (Naturschutzgebiet der Region Piemont seit 1987) erhebt sich auf einer Ebene an den Hängen des Monte Cargiago und umfasst die Wallfahrtskirche, drei Kapellen und den Bogengang der Via Crucis. Der Heilige Berg, seit ältester Zeit ein Wallfahrtsziel, ist in eine natürliche Umgebung über dem Lago Maggiore eingebettet, in der vor allem Laubmischwälder wachsen.
Auf guten gekennzeichneten Wegen kann man zwischen See und Bergen wandern. Es wurden ein Trimmdichpfad und ein historisch-archäologischer Lehrpfad eingerichtet, auf dem man die ältesten menschlichen Spuren des Verbano beobachten kann (von der Vorgeschichte bis in die Antike).
2003 wurde der Sacro Monte von Ghiffa von der Unesco zum "Welterbe der Menschheit" erklärt.

Il Canneto di Fondotoce

La riserva naturale di Fondotoce (Verbania) si sviluppa su un'area di 360 ettari e comprende la zona costiera a canneto del Golfo Borromeo e l'ultimo tratto del fiume Toce. La riserva tutela il più vasto canneto originario sulle sponde del Lago Maggiore. È una tipica zona umida relittuale in un'area ad intenso insediamento umano. La riserva accoglie una ricca avifauna e, elemento endemico, la Trapa natans var. Verbanensis (castagna d'acqua). Nel canneto vi è una stazione ornitologica per la cattura e l'inanellamento degli uccelli migratori. Un Sentiero Natura autoguidato permette un percorso circolare del canneto.

Das Naturschutzgebiet von Fondotoce (Verbania) erstreckt sich über ein Gebiet von 360 Hektaren und umfasst den Schilfbestand der Küstenzone des Golfo Borromeo und den letzten Abschnitt des Flusses Toce. Das Naturreservat schützt das größte urwüchsige Röhricht am Ufer des Lago Maggiore. Es handelt sich um eine typische reliktische Feuchtzone in einem stark vom Menschen besiedelten Gebiet. Im Reservat macht eine vielfältige Vogelwelt Station; man findet auch die endemische Wassernuss Trapa natans var. Verbanensis. Im Schilf wurde eine Vogelwarte eingerichtet, um Wandervögel zu fangen und mit Ringen zu kennzeichnen. Auf einem gut organisierten Naturlehrpfad kann man eine Rundwanderung durch das Schilf machen.

Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa

Vigezzo: la valle dei pittori / *Vigezzo: Das Tal der Maler*

La Valle Vigezzo è una valle unica tra quelle dell'Ossola. È un corridoio aperto sul Ticino, non ha un inizio e una fine, è un vasto altipiano a 800 m di quota coperto di boschi. Alle spalle dei paesi si apre l'ambiente naturale vigezzino: boschi radi di conifere, distese verdi, linee dolci, pascoli alberati, rustici pastorali che quasi si nascondono fra rocce e alberi nella vastità della montagna. Sono i monti di Vigezzo, luoghi per un escursionismo dolce e di contemplazione. Proprio la dolcezza del paesaggio e una ricca tradizione artistica (nel secolo scorso erano operanti ben sette scuole di pittura) hanno valso a Vigezzo l'appellativo di "valle dei pittori".

Das Valle Vigezzo ist das außergewöhnlichste Tal des Ossola. Eigentlich ist es ein Korridor, der zum Tessin hin offen liegt, es hat keinen Anfang und kein Ende - eine weite, bewaldete Hochebene auf 800 m Höhe. Im Rücken der Dörfer liegt die Natur des Vigezzo: Spärliche Koniferenwälder, grüne Felder, sanfte Konturen, baumbestandene Weiden, Hirtenhütten, die zwischen Felsen und Bäumen in der Weite der Berge kaum zu erkennen sind. Es sind die Maiensäße von Vigezzo, ideale Ziele für wenig anstrengende Wanderungen und Geruhsamkeit. Der Sanftheit der Landschaft und einer bedeutenden künstlerischen Tradition

Panorama dalla Piana di Vigezzo

(im vergangenen Jahrhundert gab es hier sieben Malschulen!) ist es zu verdanken, dass Vigezzo auch das "Tal der Maler" genannt wird.

Il borgo medioevale di Vogogna / *Der mittelalterliche Kern von Vogogna*

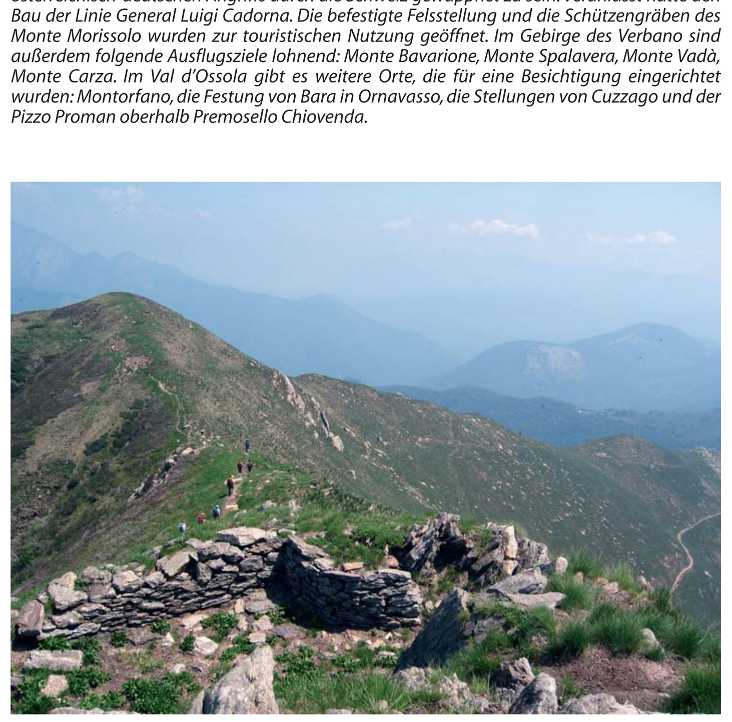
Vogogna ha conservato l'impronta medievale entro la cinta muraria, con i palazzi signorili affacciati sulle stradine pavimentate con ciottoli di fiume e con la piazza che ospita il Pretorio (1348) dove veniva amministrata la giustizia e sedeva il consiglio comunale. Il vecchio borgo è dominato dal turrito castello (1344) che fu residenza dei Visconti e dei Borromei. Più sopra, su uno sperone roccioso, la Rocca domina da oltre mille anni la piana del Toce. Un sentiero natura attrezzato e segnalato permette di camminare tra storia e natura.

Vogogna hat die mittelalterliche Prägung im Innern des Mauerrings bewahrt: Herrenhäuser stehen an Gassen, die mit Flusskieseln gepflastert sind, am Platz das Pretorio (1348), wo Recht gesprochen wurde und der Gemeinderat saß. Der alte Ort hat seinen Namen vom turmbewehrten Schloss (1344), in dem die Visconti und die Borromei residierten. Weiter oben thront auf einem Felssporn die Rocca und beherrscht seit über tausend Jahren die Toce-Ebene. Ein gut organisierter Naturlehrpfad gestattet einen Spaziergang im Zeichen von Geschichte und Natur.

La Linea Cadorna

La Linea Cadorna è un sistema di fortificazioni militari che doveva difendere il confine nord dell'Italia a ridosso della Svizzera. Nel Verbano e nell'Ossola esse coprono un dislivello di 2.000 m tra il Lago Maggiore e il Monte Zeda e tra il fiume Toce e il Monte Massone. Furono costruite nel corso della prima guerra mondiale tra il 1915 e il 1918 in funzione difensiva a fronte di un eventuale attacco austro-tedesco attraverso la Svizzera e furono volute dal generale Luigi Cadorna. La postazione fortificata in roccia e le trincee del Monte Morissolo sono state aperte alla fruizione turistica. Sui monti del Verbano altri luoghi di interesse sono: Monte Bavarione, Monte Spalavera, Monte Vadà, Monte Carza. In Val d'Ossola altri luoghi attrezzati per la fruizione escursionistica sono il Montorfano, il forte di Bara a Ornavasso, le postazioni di Cuzzago e il Pizzo Proman sopra Premosello Chiovenda.

Die Cadorna-Linie ist ein militärisches Befestigungssystem, das die italienische Nordgrenze gegen die Schweiz verteidigen sollte. Im Verbano und im Ossola decken die Befestigungen einen Höhenunterschied von 2.000 m zwischen dem Lago Maggiore und dem Monte Zeda und zwischen dem Fluss Toce und dem Monte Massone. Sie wurden während des ersten Weltkriegs (von 1915 bis 1918) für Verteidigungszwecke errichtet, um im Falle eines österreichisch-deutschen Angriffs durch die Schweiz gewappnet zu sein. Veranlasst hatte den Bau der Linie General Luigi Cadorna. Die befestigte Felsstellung und die Schützengräben des Monte Morissolo wurden zur touristischen Nutzung geöffnet. Im Gebirge des Verbano sind außerdem folgende Ausflugsziele lohnend: Monte Bavarione, Monte Spalavera, Monte Vadà, Monte Carza. Im Val d'Ossola gibt es weitere Orte, die für eine Besichtigung eingerichtet wurden: Montorfano, die Festung von Bara in Ornavasso, die Stellungen von Cuzzago und der Pizzo Proman oberhalb Premosello Chiovenda.


Fortificazioni della Linea Cadorna al Monte Spalavera

I grandi itinerari di trekking / *Die großen Trekking-Routen*

Il Sentiero Chiovini

Il Sentiero Chiovini è un trekking di nove giorni che propone un cammino sui sentieri percorsi dai partigiani durante durante il grande rastrellamento compiuto dalle forze nazifasciste nel giugno 1944. È dedicato a Nino Chiovini, comandante partigiano verbanese e studioso della Resistenza e della storia della Val Grande. L'itinerario si svolge in gran parte sui monti del Parco Nazionale Val Grande e permette di conoscere i luoghi dove fu scritta una delle pagine più tragiche e gloriose della storia della lotta di liberazione nazionale (1943-45).

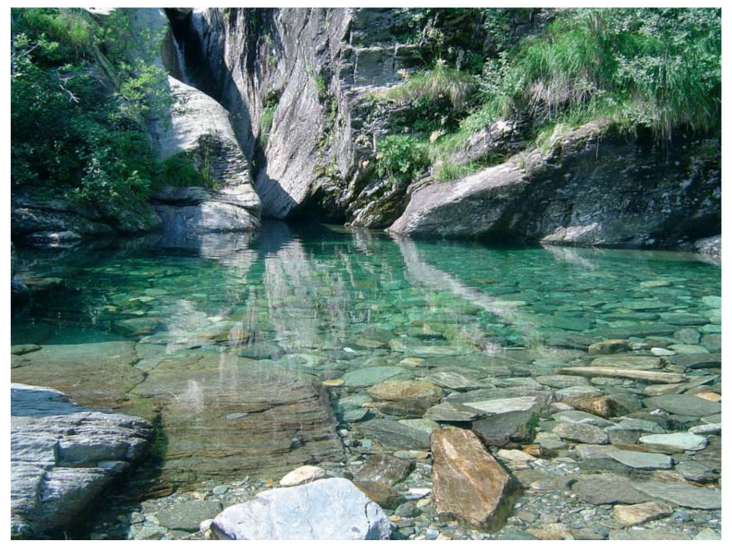
Der Sentiero Chiovini ist ein neuntägiger Trekkingweg, der über Strecken führt, die während der großen Säuberung durch die Nazifaschisten im Juni 1944 von den Partisanen benutzt wurden. Er ist Nino Chiovini gewidmet, dem Partisanenführer aus dem Verbano, einem Fachverständigen für die Widerstandsbewegung und die Geschichte des Val Grande. Der Weg führt größtenteils über die Berge des Parco Nazionale Val Grande. Man lernt die Orte kennen, an denen sich einige der tragischsten und ruhmreichsten Episoden des nationalen Befreiungskampfes abspielten. (1943-45).

La traversata della Val Grande / *Querung des Val Grande*

La traversata della Val Grande, dalla Val Loana (Val Vigezzo) a Colloro di Premosello (Val d'Ossola) è l'escursione più completa e famosa nel cuore del Parco Nazionale: i sentieri sono evidenti e ben segnalati, passerelle di legno permettono di traversare agevolmente i torrenti, bivacchi per il pernottamento (a Scaredi, a In La Piana, in Val Gabbio, alla Colma di Premosello) sono presenti lungo il percorso. La traversata (1400 m in salita e 1600 m in discesa su una distanza di quasi 20 km) richiede due giorni di cammino. Durante la traversata si passano una dozzina di alpeggi che raccontano la storia umana dell'area oggi wilderness. Durante la traversata si sfiora, scendendo la Val Portaiola, la riserva integrale del Pedum (la prima istituita sulle Alpi): quasi 1.000 ettari di territorio in cui la natura segue liberamente la sua evoluzione.

Die Querung des Val Grande, vom Val Loana (Val Vigezzo) nach Colloro di Premosello (Val d'Ossola) ist die kompletteste, berühmteste Wanderung im Zentrum des Nationalparks: Die Wege sind leicht zu erkennen und gut gekennzeichnet, Holzstege führen bequem über die Flüsse, Unterkünfte zum Übernachten (in Scaredi, In La Piana, im Val Gabbio, auf der Colma di Premosello) sind auf der Strecke vorhanden. Die Querung (1400 m Aufstieg und 1600 m Abstieg auf einer Distanz von knapp 20 km) braucht zwei Marschtage. Man trifft auf ein Dutzend Almen, die an die menschliche Geschichte der Gegend erinnern, die heute Wilderness ist. Während der Wanderung kommt man, wenn man das Val Portaiola hinunter steigt, ganz in die Nähe der Riserva integrale del Pedum (das erste Naturschutzgebiet, das in den Alpen eingerichtete wurde). Hier kann sich die Natur auf fast 1.000 Hektaren Land frei entfalten.

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Fondo li Gabbi (o Fondighebbi, raggiungibile in bus da Malesco)
Itinerario / *Route:* Fondo li Gabbi, Scaredi, Alpe Boschelli, Alpe Portaiola, In la Piana, Alpe Val Gabbio, Colletta, Alpe Serena, Colma di Premosello, Alpe Lut, Colloro
Dislivello / *Höhenunterschied:* ↗ 1.430 m, ↘ 2150 m
Tempo dell'intera traversata / *Dauerzeit:* ore 12
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* EE
Sentieri / *Wege:* **M14**, **P0a**, **A40**


Giochi d'acqua nel Parco Nazionale Val Grande

La "Via del Pellegrinaggio": traversata della Val Pogallo / *Querung des Val Pogallo*

La traversata dalla Val Pogallo (una delle due valli principali del Parco Nazionale Val Grande) porta da Cicogna, la "piccola capitale", a Finero. L'itinerario percorre le grandi faggete ritornate maestose dopo i grandi disboscamenti di inizio Novecento e richiede due giorni di cammino (7-8 ore con pernottamento nel bivacco del parco all'alpe Pian di Boit). Il sentiero valica la Bocchetta di Terza, luogo di vento e di sguardi lontani: transito storico per i pastori che caricavano con le mandrie gli alpeggi interni, contrabbandieri piegati sotto il peso delle bricolle, partigiani laceri e affamati durante la Resistenza, infinite processioni da Cossogno alla Madonna di Re. Un cammino nella grande foresta e nella memoria della Val Grande.

Die Querung des Val Pogallo (eines der Haupttäler des Parco Nazionale Val Grande) führt von Cicogna, der "kleinen Hauptstadt", nach Finero. Die Strecke führt durch die schönen Buchenwälder, die nach den großen Rodungen anfangs des 20. Jahrhunderts ihr majestätisches Aussehen wiedererlangt haben, und braucht zwei Tage Zeit (7-8 Stunden mit Übernachtung in der Parkunterkunft auf der Alpe Pian di Boit). Der Weg führt über die Bocchetta di Terza: dieser windige Ort erinnert an die Zeiten, als hier die Hirten mit ihren Herden durchzogen, um die weiter im Landesinnern gelegenen Bergwiesen zu besiedelten, als Schmuggler sich unter dem Gewicht ihrer Bricolle (eine Art Sackbündel) krümmten, zerlumpte, hungrige Partisanen während der Widerstandsbewegung vorbeikamen und unendliche Prozessionen von Cossogno zur Madonna von Re pilgerten. Eine Wanderung mitten durch den großen Wald und im Zeichen der Geschichte des Val Grande.

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Cicogna
Itinerario / *Route:* Cicogna, Pogallo, Pian di Boit, Alpe Terza, Bocchetta di Terza, Alpe Prebusa, Provola, Finero.
Dislivello / *Höhenunterschied:* ↗ 1.186 m, ↘ 1025 m
Tempo dell'intera traversata / *Dauerzeit:* ore 8
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* EE
Sentieri / *Wege:* **P0**, **P12**, **S27**

Escursionismo invernale sulle montagne del Lago Maggiore

Percorsi consigliati / *Empfohlene Routen*

Monte Faiè

Il Monte Faiè (1352 m) è uno dei punti panoramici più belli e facilmente raggiungibili tra Ossola e Verbano. La quota modesta, l'esposizione a sud per cui la neve rimane al suolo per breve tempo in inverno e la comodità degli accessi ne fanno una meta frequentata in ogni stagione. La remunerazione paesaggistica e ambientale della salita è di alto livello. Ai vostri piedi lo specchio blu del Lago di Mergozzo, il Toce che sfocia ad estuario nel Lago Maggiore, il monolito granitico del Montorfano, la linea esile del Lago d'Orta; il punto di incontro tra il Verbano, il Cusio e l'Ossola. La vetta può essere raggiunta di Bracchio di Mergozzo (1042 m di dislivello, ore 3, E, sentiero A52) oppure più agevolmente da Ompio (ore 1, T, sentiero A54) lungo il Sentiero Natura del Parco Nazionale Val Grande.

Der Monte Faiè (1352 m) ist zwischen Ossola und Verbano einer der schönsten Aussichtspunkte, der auch mühelos zu erreichen ist. Er ist zu jeder Jahreszeit ein beliebtes Ausflugsziel, denn er ist nicht sehr hoch, liegt gegen Süden, so dass im Winter nur kurze Zeit Schnee am Boden liegen bleibt, und ist bequem zugänglich. Der Aufstieg lohnt sich von der Landschaft und der Natur her sehr. Zu Füßen hat man die blaue Wasserfläche des Lago di Mergozzo, den Toce, der mit Trichter in den Lago Maggiore mündet, den Granitmonolithen des Montorfano, die schmale Linie des Lago d'Orta; den Treffpunkt zwischen dem Verbano, dem Cusio und dem Ossola. Auf den Gipfel gelangt man entweder von Bracchio di Mergozzo aus (1042 m Höhenunterschied, 3 Stunden, E, Weg A52) oder bequemer von Ompio (1 Stunde, T, Weg A54) auf dem Sentiero Natura (Naturpfad) des Parco Nazionale Val Grande.

Cima della Laurasca e Bocchetta di Campo

La Laurasca (2193 m) è una delle montagne più famose e frequentate dell'alta Val Grande. In posizione epicentrica alla testata di tre valli (Loana, Pogallo e Portaiola) offre uno sguardo a 360˚ dalle Alpi al Lago. La mole austera del Pedum è a un tiro di schioppo, mentre a est si staglia il profilo del Monte Rosa e alla sua destra la punta del Cervino. La Val Pogallo si stende a sud quanto mai verde e scoscesa. Sotto la vetta, proseguendo sulle cresta si raggiunge la Bocchetta di Campo (bivacco del Parco Nazionale Val Grande), nel cuore della riserva integrale del Pedum. La salita ha inizio dalla Val Loana sia per la Laurasca (969 m di dislivello, ore 3, E, sentiero M14) che per la Bocchetta di Campo (738 m di dislivello, ore 3,30, E); le due ascensioni possono essere unite in un'unica gita.

Die Laurasca (2193 m) ist einer der berühmtesten Berge des oberen Val Grande, der häufig bestiegen wird. Er liegt epizentrisch am Ende dreier Täler (Loana, Pogallo und Portaiola) und bietet eine Rundsicht von den Alpen bis zum See. Die unwirtliche Masse des Pedum liegt einen Flintenschuss entfernt, im Osten ragt die Silhouette des Monte Rosa in den Himmel und rechterhand die Matterhornspitze. Im Süden erstreckt sich saftig grün und abschüssig das Val Pogallo. Wenn man unterhalb des Gipfels dem Bergkamm entlang weiter geht, erreicht man die Bocchetta di Campo (Unterkunft des Nationalparks Val Grande), das "Herz" der absoluten Schutzzone des Pedum (riserva integrale del Pedum). Der Aufstieg beginnt im Val Loana sowohl zum Laurasca (969 m Höhenunterschied, 3 Stunden, E, Weg M14) als auch zur Bocchetta di Campo (738 m Höhenunterschied, 3,30 Stunden, E); beide Aufstiege können zu einer einzigen Wanderung verbunden werden.

Monte Zeda

Il Monte Zeda (2156 m) è una montagna facile e non impegnativa da salire (dal Passo Folungo sono due ore di cammino con un dislivello modesto e una sola rampa finale). Il belvedere del Verbano offre una panorama di grande impatto: i laghi prealpini, il Monte Rosa con sulla destra la punta del Cervino, la pianura sconfinata e, lontano, le alpi Marittime e le linee sfumate degli Appennini; a oriente, il Bernina si staglia all'orizzonte. A occidente, la Val Pogallo e la bassa Val Grande si leggono nelle pieghe più recondite del territorio. Lungo la salita (da Passo Folungo, 787 m di dislivello, ore 2,15, E, sentiero R20) si riconoscono i resti delle fortificazioni militari della Linea Cadorna.

Der Monte Zeda (2156 m) ist nicht sehr anspruchsvoll und leicht zu besteigen (vom Passo Folungo sind es zwei Stunden Marschzeit mit einem geringen Höhenunterschied und nur einer Steigung am Schluss). Das Belvedere des Verbano bietet ein eindrückliches Panorama: Man blickt auf die Voralpenseen, den Monte Rosa und rechts davon das Matterhorn, die unendliche Ebene und in der Ferne die Seealpen und die verschwommenen Silhouetten des Apennins; im Osten zeichnet sich der Bernina gegen den Himmel ab. Im Westen erkennt man die abgelegenen Falten des Val Pogallo und des unteren Val Grande. Am Aufstiegsweg (vom Passo Folungo, 787 m Höhenunterschied, 2,15 Stunden, E, Weg R20) erkennt man Reste der Befestigungsanlagen der Cadorna-Linie.

Panorama dalla Piana di Vigezzo: sullo sfondo il gruppo del Monte Rosa

Il Limidario

Il Limidario (2189 m) è una bella vetta panoramica tra il Verbano e il Canton Ticino che offre una ampio panorama sul Lago Maggiore e la pianura. La sua ascensione è frequentata sia dagli escursionisti italiani che svizzeri. Può essere salito sia da Cavaglio in Val Cannobina (1680 m di dislivello, ore 4,45, E, sentiero S10) che da Mergugno, sopra Brissago, passando dalla Capanna Al Legn (1150 m di dislivello ore 3,45, E). Entrambi gli itinerari si svolgono su buoni sentieri segnalati che offrono una camminata lunga, ma non impegnativa.

Der Limidario (2189 m) ist ein schöner Aussichtsgipfel zwischen dem Verbano und dem Kanton Tessin, von dem man eine herrliche Aussicht auf den Lago Maggiore und die Ebene hat. Er wird sowohl von italienischen als auch von Schweizer Wanderern rege begangen. Man besteigt ihn entweder von Cavaglio im Val Cannobina aus (1680 m Höhenunterschied, 4,45 Stunden, E, Weg S10) oder von Mergugno oberhalb Brissago aus, über die Capanna Al Legn (1150 m Höhenunterschied, 3,45 Stunden, E). Beide Strecken führen über gute gekennzeichnete Wege. Die Wanderung ist jeweils recht lang, aber nicht anspruchsvoll.

La Pioda di Crana

La Pioda di Crana (2430 m) è la montagna più famosa dei monti settentrionali della Val Vigezzo. La sua vetta panoramica è sostenuta da due possenti bancate di roccia (le "piodate") che ne rendono agevole l'individuazione e inconfondibile il profilo. L'itinerario

Bella scalinata in pietra che sale da Arvogno verso Fontanalba

di salita da Arvogno (via normale) si svolge su ripido sentiero, scivoli d'erba e bancate rocciose (1183 m di dislivello, ore 4, EE, sentiero M19).

Die Pioda di Crana (2430 m) ist der berühmteste Berg im Nordgebirge des Val Vigezzo. Der Gipfel, von dem man eine schöne Aussicht hat, ist der Abschluss zweier mächtiger Felsplatten (die "piodate"), an denen man den Berg leicht erkennt und die ihm sein typisches Profil verleihen. Der Aufstieg von Arvogno aus (normaler Weg) geht über einen steilen Pfad, Grasböschungen und Felsformationen (1183 m Höhenunterschied, 4 Stunden, EE, Weg M19).

Monte Torriggia

Il Monte Torriggia è uno straordinario punto panoramico sulla Val Cannobina. La mulattiera che sale a Monte Vecchio, grande alpeggio solare direttamente sopra Orasso, percorre un vasto castagneto in cui si individuano i terrazzamenti per le colture agrarie e gli ingegnosi sistemi di drenaggio (1.000 m di dislivello da Orasso, ore 2,45, E, sentiero S14).

Der Monte Torriggia ist eine herrliche Aussichtsspitze oberhalb des Val Cannobina. Der Saumpfad nach Monte Vecchio hinauf, einer großen, sonnigen Alm direkt oberhalb von Orasso, führt durch einen schönen Kastanienwald, in dem man noch die Terrassierungen für den landwirtschaftlichen Anbau und die ausgeklügelten Bewässerungssysteme erkennen kann (1.000 m Höhenunterschied von Orasso, 2,45 Stunden, E, Weg S14).

La "Via del Mercato": l'antica strada Domodossola - Locarno

Uno dei modi migliori per conoscere e apprezzare i contenuti storici e le bellezze della Val Vigezzo è percorrere l'antica strada che collegava Domodossola con Locarno. Era la strada percorsa dal Medioevo al XIX secolo da mercanti e boscaioli, mandriani ed emigranti che passavano per traffici e lavoro dal Ticino all'Ossola.
Oggi larga parte della strada è stata coperta dall'attuale strada statale, ma è ancora possibile ripercorrere l'antico itinerario utilizzando la rete di sentieri che ancora collega tra loro i villaggi vigezzini e, nel tratto vicino al confine, segue i percorsi ormai desueti del contrabbando.
Di seguito si propongono 3 tratte ma l'itinerario può essere scelto e composto a piacere utilizzando la ferrovia elettrica "Vigezzina-Centovallina".

Treno della "Vigezzina" che unisce Domodossola a Locarno.

"Via del Mercato": Die alte Straße Domodossola - Locarno

Eine der besten Methoden, um die Geschichte und die Schönheiten des Val Vigezzo kennen und schätzen zu lernen, ist die Wanderung auf der alten Straße, die Domodossola mit Locarno verband. Auf dieser Straße bewegten sich vom Mittelalter bis ins 19. Jahrhundert Kaufleute und Holzfäller, Viehtreiber und Auswanderer, die für ihre Geschäfte und zur Arbeit vom Tessin ins Ossola zogen.
Heute wurde ein großer Teil der Straße durch die moderne Nationalstraße ersetzt, aber man kann die alte Straße noch nachvollziehen, indem man das Wegnetz benutzt, das immer noch die Dörfer des Vigezzo miteinander verbindet und auf dem Abschnitt in Grenznähe den außer Gebrauch geratenen Schmuggelpfaden folgt.
Im Folgenden werden 3 Abschnitte vorgeschlagen, aber die Strecke kann nach Belieben gewählt und zusammengesetzt werden, indem man die elektrische Eisenbahn "Vigezzina-Centovallina" benutzt.

"Via del mercato" tratta Masera - Camedo

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Masera, piazza della Chiesa, 300 m
Itinerario / *Route:* Masera, Quartavolo, Paiesco, Mozzio, Coimo, Sasseglio, Druogno, Buttogno, Crana (Santa Maria Maggiore), Toceno, Vocogno, Craveggia, Zornasco, Madonna dei Gabbi, Villette, Re, Folsogno, Dissimo, Olgia, Ponte Ribellasca
Dislivello / *Höhenunterschied:* ↗ 890 m, ↘ 630 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 8,30
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* E. Tra Quartavolo e Paiesco si attraversa il "Busin", un tratto (200 metri) franoso, stretto ed esposto e con fondo sdrucciolevole che richiede attenzione. / *Zwischen Quartavolo und Paiesco überquert man den "Busin", ein leicht abrutschendes Stück (200 Meter), das sehr eng und exponiert ist, auf dem Rutschgefahr besteht.*
Sentieri / *Wege:* **M0**

"Via del mercato" tratta Masera – Trontano - Ca' Turbin

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Masera, stazione ferroviaria, 295 m
Itinerario / *Route:* Masera stazione, Pello, Trontano, Mulini del Rio Graglia, Verigo, Causasca sotto, Marone, Ca' Turbin.
Dislivello / *Höhenunterschied:* ↗ 375 m, ↘ 55 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 2,30
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* T
Sentieri / *Wege:* **M0a**

"Via del mercato" tratta Camedo- Intragna

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Camedo stazione 540 m
Itinerario / *Route:* Camedo, Borgnone, Lionza, Verdasio, Val Cera, Slögna, Calezzo, Costa, Intragna
Dislivello / *Höhenunterschied:* ↗ 555 m, ↘ 650 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 5,00
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* E

Ponte storico sul Melezzo a Intragna (CH)

Circuito di San Carlo

Il Circuito di San Carlo è la prima rete viaria documentata della Valle Cannobina e per molto tempo fu l'unica via di comunicazione fra Cannobio e la valle. Il percorso, attraversando paesaggi suggestivi, raggiunge quasi tutti i principali paesi cannobini. Il progetto Circuito di San Carlo è nato per recuperare e valorizzare queste antiche vie, patrimonio prezioso del territorio montano. Il nome dato al percorso è legato alla sua storia; risalgono infatti al 1596 le prime notizie storiche su questa via e sono legate alla visita pastorale di Carlo Borromeo nelle terre della Pieve di Cannobio.

Der Circuito di San Carlo (San Carlo- Rundweg) ist das erste dokumentierte Wegnetz des Valle Cannobina. Für lange Zeit bildete der Circuito den einzigen Kommunikationsweg zwischen Cannobio und dem Tal. Die Route durchquert schöne Landschaften und führt in fast alle wichtigsten Dörfer der Gegend von Cannobio. Das Projekt Circuito di San Carlo entstand, um diese alten Straßen, ein kostbares Erbgut der Berggegend, zu retten und aufzuwerten. Der Grund für die Bezeichnung des Wegs ist in der Geschichte zu finden: Erste historische Erwähnungen stammen nämlich aus dem Jahr 1596, als Carlo Borromeo dem Bezirk der Pieve di Cannobio eine Visitation abstattete.

La Borromea

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Cappella Coss di Traffiume (comune di Cannobio), 255 m
Itinerario / *Route:* Traffiume, Cavaglio, Gurrone, Spoccia, Orasso, Cursolo, Finero
Dislivello / *Höhenunterschied:* ↗ 980 m, ↘ 330 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 5,30
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* T
Sentieri / *Wege:* **S0**

Bassa Via Meridionale

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Ponte Socraggio 355 m
Itinerario / *Route:* Ponte Socraggio, Socraggio, Calachina, Corte, Luera, Crealla, Falmenta, Mergugna, Gurro, Piazza, Daila, Provola, Finero
Dislivello / *Höhenunterschied:* ↗ 330 m, ↘ 835 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 6,15
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* T
Sentieri / *Wege:* **S1**

L'antico borgo di Marone a Trontano.

I sentieri natura del Parco Nazionale Val Grande

Negli anni '90 il Parco Nazionale ha allestito 13 sentieri natura: brevi itinerari adatti a tutti, dotati di pannelli illustrativi sulla storia e la natura della Val Grande, forniti di agili guide didattiche. Si svolgono nei boschi e attorno ai villaggi rurali: a Trontano, Santa Maria Maggiore per la Val di Basso, in bassa Val Grande, in Val Pogallo e all'alpe Prà, al Pizzo Faiè, a Premosello e Vogogna, al Pian Cavallone. Un facile cammino alla scoperta dell'area selvaggia più grande delle Alpi.

In den 90er Jahren eröffnete der Nationalpark 13 Naturpfade: Kurze Wanderungen für jedermann, die in praktischen Informationsbroschüren beschrieben werden. Auf den Wegen wurden Bildtafeln zur Geschichte und Natur des Val Grande aufgestellt. Durch Wälder und um Bauerndörfer herum gelangt man nach Trontano, Santa Maria Maggiore nach dem Val di Basso, ins untere Val Grande, ins Val Pogallo und zur Alpe Prà, auf den Pizzo Faiè, nach Premosello und Vogogna, zum Pian Cavallone. Eine wenig anspruchsvolle Wanderung, auf der man die ausgedehnteste wilde Gegend der Alpen beobachten kann.

Per informazioni e approfondimenti / *Für Informationen und genauere Hinweise:*
www.parcovalgrande.it/sentierinatura

Trontano e Alpe Parpinasca

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Trontano fraz. Quara 550 m
Itinerario / *Route:* Trontano, Alpe Faievo, Alpe Parpinasca (rifugio), Alpe Faievo, Alpe Bisa, Trontano
Dislivello / *Höhenunterschied:* 660 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 3,30
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* E
Sentieri / *Wege:* **A16** + collegamento (*Verbindungsweg*)

Masera e le sue frazioni

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Masera (Chiesa) 300 m
Itinerario / *Route:* Masera, Marchiuso, Ranco, Case Brencio, Rogna, Cresta, Rivoira, Masera Chiesa
Dislivello / *Höhenunterschied:* 260 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 2,00
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* T
Sentieri / *Wege:* **A6** + collegamento (*Verbindungsweg*) + **A0**

Cardezza e la strada romana

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Cuzzego 230 m
Itinerario / *Route:* Cuzzego, Creste, Torre, Cardezza, Ca' Pinauda, Cappella di Scarp, Cuzzego.
Dislivello / *Höhenunterschied:* 210 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 2,00
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* T
Sentieri / *Wege:* **A0** + **A22** + **A24**

Premosello e Capraga

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Premosello 220 m
Itinerario / *Route:* Premosello, Colloro (lungo il Sentiero Natura del Parco Nazionale Valgrande / *auf dem Sentiero Natura des Parco Nazionale Valgrande), San Bernardo, Sasso Termine, Capraga, Biogno, San Bernardo, Colloro, Premosello.*
Dislivello / *Höhenunterschied:* 760 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 4,15
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* E
Sentieri / *Wege:* **A36** + collegamenti (*Verbindungsweg*)

Mergozzo e il Montorfano

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Mergozzo 200 m
Itinerario / *Route:* Mergozzo, Chiesa Parrocchiale, Chiesa di San Marco, Casermette, Polveriere, Montorfano (cima), Montorfano (paese), Mergozzo.
Dislivello / *Höhenunterschied:* 600 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 3,30
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* E. Prestare attenzione nel tratto dalla cima del Montorfano al paese / *Aufpassen auf dem Abschnitt vom Gipfel des Montorfano bis ins Dorf.*
Sentieri / *Wege:* **A58** + **A56**

I mulini del Rio Graglia a Trontano, recentemente restaurati

Ornavasso e la Linea Cadorna

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Punta di Migiandone (piazzale con cannone / Platz mit Kanone) 215 m
Itinerario / *Route:* Punta di Migiandone, Forte di Bara (strada militare con gallerie, trincee e postazioni per mitragliatrici / *Militärstraße mit Stollen, Schützengräben und Maschinengewehr-Stellungen)*, Madonna del Boden (lungo strada asfaltata */ längs der asphaltierten Straße)*, Ornavasso Chiesa Parrocchiale (lungo la Via Crucis */ der Via Crucis entlang)*, Laghetto delle Rose, Punta di Migiandone.
Dislivello / *Höhenunterschied:* 270 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 2,15
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* T
Sentieri / *Wege:* **A21** + strada + **A25** +**A00**

La Linea Cadorna al Monte Morissolo

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Piancavallo 1235 m
Dislivello / *Höhenunterschied:* 76 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 2
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* T
Sentieri / *Wege:* **R10** e rientro lungo la strada militare / *Rückkehr über die Militärstraße*

Il Lago Panelatte

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Arvogno (partenza seggiovia / *Sesselbahnstation*) 1200 m
Itinerario / *Route:* Arvogno, Casa Cortina, Alpe Raunet, Bocchetta di Muino, Laghetti di Muino, Alpe di Ruggia, Bocchetta di Ruggia, Cappella di San Pantaleone, Passo di Fontanalba, Lago Panelatte, Forcola di Larecchio, Passo di Fontanalba, Cappella di San Pantaleone, Alpe I Motti, Alpe Villasco, Alpe Verzasco, Arvogno.
Dislivello / *Höhenunterschied:* 1075 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 6,15
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* E
Sentieri / *Wege:* **A23** + **GTA** + **A21**

Il Pian Cavallone

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Intragna (Località Cambiesso) 800 m
Itinerario / *Route:* Cambiesso, Gabbio, La Piazza, Sunfaì, Scarpiola, Rifugio Pian Cavallone, Cappella Porta (lungo il Sentiero Natura del Parco Nazionale Valgrande), Fai, Pechi, Steppio, Cambiesso.
Dislivello / *Höhenunterschied:* 750 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 5,30
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* E
Sentieri / *Wege:* **R7** + **R5** + collegamento (*Verbindungsweg*)

Monte Faierone

Luogo di partenza / *Abgangsort:* Sant'Agata 475 m
Itinerario / *Route:* Sant'Agata, San Luca, Marcalone, Rombiago, Monte Faierone, Prati d'Agro (in l'Agher), San Bartolomeo in Montibus, Cinzago, Sogragno, Sant'Agata.
Dislivello / *Höhenunterschied:* 1240 m
Tempo dell'intera gita / *Dauerzeit:* ore 6,20
Difficoltà / *Schwierigkeitsgrad:* E
Sentieri / *Wege:* **S6** + **S4** + **S2** + tratta di strada a basso traffico (*Teilstück auf verkehrsarmer Straße*)

Vista dal Monte Faierone.

INFORMAZIONI E NOTIZIE UTILI

Provincia del Verbano Cusio Ossola
Settore Turismo
Via dell'industria, 25 - 28924 Verbania
Tel. +39 0323 4950262
www.provincia.verbania.it
turismo@provincia.verbania.it

Comunità Montana Valle Vigezzo
Tel. +39 0324 94763
www.vallevigezzo.vb.it
vallevigezzo@vallevigezzo.vb.it

Comunità Montana Valle Cannobina
Tel. +39 0323 77388
www.vallecannobina.it
info@vallecannobina.it

Comunità Montana Valle Ossola
Tel. +39 0324 226611
www.cmvo.net
cmvo@libero.it

Comunità Montana Alto Verbano
Tel. +39 0323 401177
www.cmaltoverbano.it
cm.altoverbano@reteunitaria.piemonte.it

Comunità Montana Valgrande
Tel. +39 0323 552207
www.cm-valgrande.it
info@cm-valgrande.it

INFORMAZIONI TURISTICHE E RICETTIVITÀ

Distretto Turistico dei Laghi e Monti d'Ossola
Corso Italia, 18 28838 Stresa (VB)
Tel. +39 0323 30416
Fax +39 0323 934335
www.distrettolaghi.it
infoturismo@distrettolaghi.it

Ufficio Informazione Turistica Verbania
Corso Zanitello, 6/8 - 28922 Verbania
Tel. +39 0323 503249/556669
Fax +39 0323 507722
www.verbania-turismo.it
verbania@distrettolaghi.it

Ufficio Informazione Turistica Cannobio
V.le Vittorio Veneto, 4 - 28822 Cannobio
Tel. +39 0323 71212
Fax +39 0323 71212
cannobio@distrettolaghi.it

Ufficio Informazione Turistica Santa Maria Maggiore
P.zza Risorgimento, 28 28038 S. Maria Maggiore
Tel. +39 0324 95091
Fax +39 0324 95091
santamariamaggiore@distrettolaghi.it

Ufficio Informazione Turistica Mergozzo
C.so Roma, 20 - 28802 Mergozzo
Tel. +39 0323 800798
Fax +39 0323 800935
mergozzo@distrettolaghi.it

Camera di Commercio VCO
Il Lago Maggiore le sue Valli, i suoi Fiori
www.illagomaggiore.com

Piccoli Alberghi Tipici ed Ospitalità di Montagna
www.illagomaggiore.com/ricettivita/searchAlberghiAlpini

Agriturismo
www.piemondo.it/archivi/agriturismo-verbania-ossola.htm
www.tourisme-rural.ch

Ticino Turismo
Casella Postale 1441 - CH 6501 Bellinzona
Tel: +41 (0)91 825 70 56
Fax: +41 (0)91 825 36 14
www.ticino-tourism.ch
info@ticino-tourism.ch

Ente Turistico Lago Maggiore
6600 Locarno
Tel: +41 (0)91 791 00 91
Fax: +41 (0)91 785 19 41
www.maggiore.ch
buongiorno@maggiore.ch

Vallemaggia Turismo
6673 Maggia
Tel: +41 (0)91 753 18 85
www.vallemaggia.ch
info@vallemaggia.ch

Associazione Pro Centovalli e Pedemonte
6655 Intragna, Svizzera
Tel & Fax +41 (0)91 796 17 80
www.procentovalli.ch
info@procentovalli.ch

RLVM Centovalli
Casella postale 18 CH - 6655 Intragna
Te. +41 (0)91 796 25 77 - fax (0)91 796 30 86
rlvm.centovalli@bluewin.ch
www.centovalli.net

Rifugi alpini
www.vcoapiedi.it
www.altaquota.it
www.alpesonline.ch
www.capanneti.ch

Bed and Breakfast
www.bb-piemonte.it
www.bnb-switzerland.ch

PARCHI E RISERVE

Parco Nazionale della Valgrande
Tel. +39 0323 557960
www.parcovalgrande.it - pvgrande@tin.it

Sacro Monte della SS. Trinità di Ghiffa
Via SS. Trinità, 48 28823 Ghiffa
Tel. +39 0323 59870
Fax +39 0323 590800
www.sacromonteghiffa.it
sacromonte_ghiffa@libero.it

Parchi e Riserve Naturali del Lago Maggiore
Sede Fondotoce
Via Canale 28924 Verbania Fondotoce (VB)
Tel. e fax +39 0323 496596
www.parchilagomaggiore.it
info@parchilagomaggiore.it

TRASPORTI PUBBLICI

Informazioni sugli orari di bus, battelli, funivie del Verbano Cusio Ossola sull'Orario Unico o sul sito:

www.vcoinbus.it

Trenitalia FS: www.trenitalia.it
Ferrovie svizzere SBB: www.sbb.ch

SSIF Ferrovia Vigezzina
www.vigezzina.com

FART Ferrovia delle Centovalli
www.centovalli.ch

Autopostale svizzero
www.posta.ch

Navigazione Lago Maggiore
www.navigazionelaghi.it

INFORMAZIONE SUI SENTIERI

Per informazioni ulteriori su escursioni consigliate, descrizioni particolareggiate, condizioni di percorribilità dei sentieri si consigliano i seguenti siti web:

www.vcoapiedi.it

www.caivilladossola.it/catasto

www.valrando.ch

SOCCORSO IN MONTAGNA ***BERGHILFE*** **ITALIA *118*** **SVIZZERA *144***

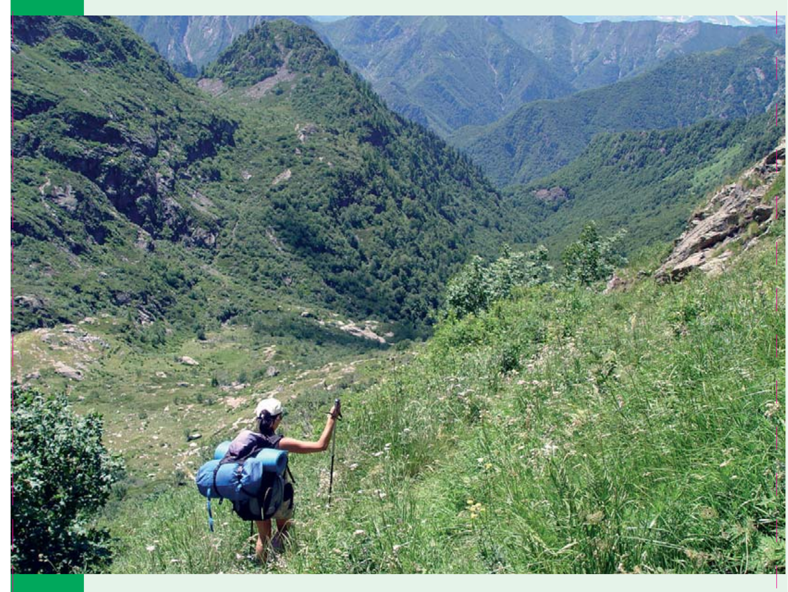
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Sviluppo socio-culturale e attività turistiche

Club Alpino Italiano
Sezioni EST Monterosa

Scala 1: 50 000

CARTA ESCURSIONISTICA TRANSFRONTALIERA

Parco Nazionale Val Grande, Val Vigezzo, Verbano, Valle Ossola, Locarnese e Centovalli

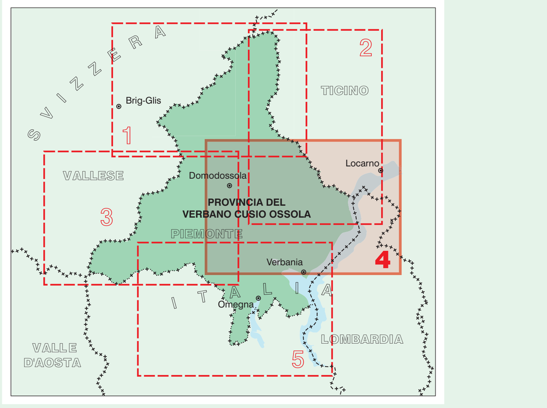


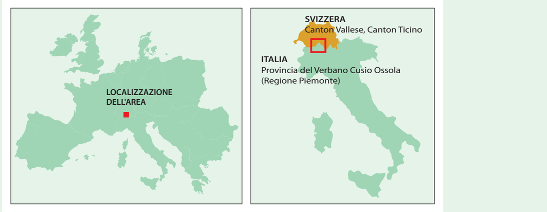
4

INTERREG IIIA
ITALIA-SVIZZERA ITALIE-SUISSE ITALIEN-SCHWEIZ

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA SVIZZERA 2000-2006
Progetto Itineracharta

Coordinamento progetto:	Alessandro Pirocchi - Domodossola
Coordinamento CAI:	Renato Boschi - Sezioni EST Monterosa
Coordinamento testi:	Paolo Crosa Lenz - Ornavasso
Foto di:	Renato Boschi, Alessandro Pirocchi, Paolo Pirocchi
Foto di copertina:	La selvaggia Val Grande, Parco Nazionale
Dati base topografica:	Carta Tecnica numerica 1:10.000 della Regione Piemonte, per il Territorio Italiano. Carta analogica 1:25.000 del Bundesamt für Landestopographie, per il Territorio Elvetico.
Elaborazione cartografica e stampa:	SystemCart - Roma





COPYRIGHT PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - Tutti i diritti riservati

Comunità Montana Valle Vigezzo · Comunità Montana Valle Cannobina · Parco Naturale Veglia e Devero · Regione Piemonte · Repubblica e Cantone Ticino · Canton du Valais Kanton Wallis
Associazione Ticinese Sentieri Escursionistici · Association valaisanne de tourisme pédestre · Vallemaggia Turismo · Regione Locarnese e Vallemaggia · Ticino Turismo

CLASSIFICAZIONE DELLE DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE
EINTEILUNG DER WANDERUNGEN IN SCHWIERIGKEITSGRADE

Le difficoltà degli itinerari escursionistici sono rappresentate da una scala elaborata dal Club Alpino Italiano. Questa classificazione tiene conto del fondo del terreno, della lunghezza del percorso, del dislivello, della quota, dell'esposizione, delle eventuali difficoltà di orientamento.

Die Schwierigkeiten der Wanderungen sind auf einer Skala des italienischen Alpenclubs (CAI) angegeben. Diese Wanderskala berücksichtigt die Bodenbeschaffenheit, die Länge der Route, den Höhenunterschied, die zu besteigende Höhe, die Lage und eventuelle Orientierungsschwierigkeiten.

"T" = Itinerario Turistico / *Wanderweg*
Itinerari su stradine, mulattiere o larghi sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della camminata. Si tratta di percorsi generalmente non lunghi che si svolgono a quote medio-basse.

Wanderungen auf Sträßchen, Saumpfaden oder breiten Wegen, die weder Unsicherheiten verursachen noch Orientierungsschwierigkeiten bieten und kein spezielles Training erfordern, außer, dass man das Wandern gewohnt sein muss. Es handelt sich in der Regel um nicht sehr lange Strecken auf mittlerer bis niedriger Höhe.

"E" = Itinerario Escursionistico / *Bergwanderweg*
Itinerari che si svolgono su terreni di ogni genere, oppure su evidenti tracce su terreno vario (pascoli, pietraie, detriti), di solito con segnalazioni. Possibile la presenza di neve residua. Si sviluppano a volte su terreni aperti, pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati. Durata superiore alle 3 ore e dislivelli medio-lunghi. Richiedono un certo senso d'orientamento, una certa conoscenza ed e esperienza di ambiente alpino, allenamento alla camminata, calzature ed equipaggiamento adeguati.

Wanderungen über verschiedenartig beschaffene Böden oder auf sichtbaren Spuren über unterschiedliches Gelände (Weiden, steiniges Gelände, Geröll), gewöhnlich mit Markierungen. Es können Schneereste vorkommen. Die Wege führen bisweilen über offenes Gelände und Steilhänge, die ausgesetzten Stellen sind aber in der Regel geschützt oder gesichert. Die Wanderungen dauern mehr als 3 Stunden, mit mittelgroßen Höhenunterschieden, und erfordern Orientierungsvermögen, eine gewisse alpine Kenntnis und Erfahrung, Training, geeignete Schuhe und Ausrüstung.

"EE" = per Escursionisti Esperti / *für erfahrene Bergsteiger*
Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una buona esperienza di montagna e conoscenza dell'ambiente alpino. È necessario essere in grado di muoversi su terreni particolari quali sentieri o tracce su percorsi misti di rocce ed erba, a quote relativamente elevate (pietraie, pendii ripidi, pendii innevati aperti senza punti di riferimento, ecc.). Prevedono anche tratti rocciosi con passaggi di facile arrampicata e con lievi difficoltà tecniche. La percorrenza di questo tipo di sentiero necessita di equipaggiamento e attrezzature adeguate oltre ad una buona preparazione fisica e assenza di vertigini.

In der Regel gekennzeichnete Wege, die aber eine gute Vertrautheit mit den Bergen und alpine Kenntnisse erfordern. Man muss auch auf Pfaden oder Spuren, die auf relativ hoher Quote über Fels- und Grashalden führen, trittsicher sein (steiniges Gelände, Steilhänge, schneebedeckte Hänge ohne Orientierungshilfen usw.). Die Routen enthalten auch felsige Kletterstellen mit einfachen technischen Schwierigkeiten. Für diese Wege braucht man eine gute Ausrüstung und eine gute körperliche Verfassung und muss schwindelfrei sein.

LA SEGNALETICA / *DIE MARKIERUNG*
I tempi indicati dai cartelli segnavia sono espressi per medi camminatori e non tengono conto delle soste.
Lungo i sentieri occorre una preparazione adeguata alle difficoltà del percorso e ad eventuali cambiamenti atmosferici. Il colore Rosso del segnavia non è solo un effetto cromatico ma è essenzialmente un segno di pericolo.

Die auf den Wegweisern angegebenen Zeiten gelten für durchschnittlich trainierte Wanderer und berücksichtigen keine Halte. Auf den Routen muss man sich der Schwierigkeit des Wegs entsprechend vorbereiten und auf eventuelle Wetterumstürze gefasst sein.
Die Farbe Rot auf dem Wegweiser ist nicht zur Verschönerung gedacht, sondern gilt als Warnzeichen vor Gefahren.

ALCUNI CONSIGLI / *EINIGE RATSCHLÄGE*
Le stagioni e le condizioni climatiche possono far mutare radicalmente le condizioni e dunque le difficoltà dello stesso percorso. La presenza di neve, una gelata improvvisa, l'umidità notturna su un prato scosceso, un temporale improvviso peggiorano drasticamente le difficoltà di un itinerario, specie se non si è attrezzati adeguatamente. Occorre saper valutare la propria preparazione psico-fisica e le conoscenze del territorio oltre a quelle tecniche.

Die Jahreszeiten und die klimatischen Bedingungen können die Konditionen und damit auch den Schwierigkeitsgrad des Wegs radikal verändern. Schnee, plötzlicher Frost, Nachtfeuchtigkeit auf einem Steilhang, ein überraschendes Gewitter verschlechtern die Schwierigkeiten einer Wanderung drastisch, besonders, wenn man nicht richtig ausgerüstet ist. Der Wanderer muss dazu in der Lage sein, außer den technischen Kenntnisse auch seine eigene seelisch-körperliche Verfassung und seine Vertrautheit mit dem Gelände zu beurteilen.